

CONFSAL - Rdb CUB - Vigili del Fuoco Coordinameto Provinciale Bari

Al Capo Dipatimento Pref. Giuseppe Pecoraio

Al Capo del CNVVF Ing. Antonio Gambardella

> Alla Prefettura di Bari Pref. Carlo Schilardi

Alla Direzione Regionale VV.F. Puglia Ing. Sergio Basti

Al Comando Provinciale VV.F. Bari Ing. Giovanni Micunco

Alla Capitaneria di Porto di Bari Ammiraglio Salvatore Giuffrè

Alla O.S. Confsal VV.F. Roma´ Sig. Franco Giançarlo

> Alla O.S. RdB Cub Roma Sig. Antonio Irritano

Alle Agenzie Marittime

ALLA FACCIA DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE INCENDI!!!!

In questi ultimi mesi, in Italia sono successi molti infortuni sul lavoro e in molti casi sono sfociati in tragedia, il Governo Nazionale su tutte queste morti bianche, ha predisposto delle Leggi e provvedimenti Legislativi affinché si riesca a bloccare o ridurre queste morti, garantendo la sicurezza ai lavoratori e ai cittadini.

A conforto del menefreghismo diffuso, in data 26/03/2008 tra le ore 10.00 e le 11.00 presso il Porto di Bari nel Molo San Vito, si sono verificati dei fatti gravi i quali ci sentiamo in dovere di denunciarli per la sicurezza degli operatori, cittadini e di tutti gli addetti che lavorano nell'ambito del porto.

Una nostra squadra era impegnata in operazione di Bunkeraggio presso il Porto di Bari al Molo San Vito alla nave Marco Polo della Compagnia Jadrolinija, nella stessa area erano ormeggiate altre navi la Flaminia della Compagnia Tirrenea e la la Sveti Stefan Nassau della Compagnia Motenegro Lines.

La nostra squadra si accorgeva che la nave Flaminia era impegnata in operazione di Bunkeraggio a prua, ma senza Vigilanza Antincendio, la quale doveva essere svolta da ditta privata, nel contempo dalla stessa nave entravano e uscivano autovetture e furgoncini per carico e scarico di merci, operazioni vietate quando è in atto un bunkeraggio.

Allo stesso momento la seconda nave precisamente la Sveti Stefan si apprestava a fare Bunkeraggio a poppa senza vigilanza antincendio, prevista dalla stessa ditta privata.

Il Capo Squadra VV.F. della Vigilanza antincendio bloccava il tutto e segnalava alla Sala Operativa dei VV.F. l'accaduto, dando disposizione di chiamare la Capitaneria di Porto e di farla intervenire sul posto.

Il primo operatore antincendio della ditta privata arrivava sul posto quando le operazioni di Bunkeraggio erano abbondantemente avviate e in seguito arrivava il secondo operatore antincendio, con una sola motopompa.

Dopo qualche ora e al nostro secondo sollecito, la Capitaneria si è presentata sul Posto, per accertare i motivi della chiamata.

Da nostre notizie sembrerebbe che questa stessa ditta privata che cura alcune Compagnie, non è nuova a questi episodi, avendo avuto in passato anche delle sospensioni per lo svolgimento delle operazioni Bunkeraggio.

La nostra denuncia deve servire a prevenire qualsiasi tragedia che possa avvenire in qualsiasi momento, fare Bunkeraggio come è avvenuto significa mettere in pericolo tutta l'area del porto e tutti gli operatori e lavoratori che ci lavorano.

Le nostre perplessità sono come è possibile affidare operazioni pericolose a ditte poco preparate ?

Come possibile fare Bunkeraggio a due navi contemporaneamente con una solo Motopompa ?

Perché dare queste operazioni a ditte private quando la Vigilanza Antincendio è esclusività e rientra nei compiti istituzionali del Corpo Nazionale dei Vigili Del Fuoco?

Dobbiamo aspettare dopo le Leggi dello stato che scappi qualche altra tragedia? Ci sentiamo in dovere di denunciare il tutto per l'incolumità pubblica e di tutti gli operatori che lavorano all'interno del Porto.

Bari, 26/03/2008

Il Segretario Provinciale Confsal VV.F. Bari

Il Segretario Provinciale VV.F. Rdb-CUB

Ramiani Domenico

Sciacovelli Domenico